Anno IV. — **Venerdì 11 Giugno 1880** — **N. 139**

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 10 giugno.

Confermasi oggi, dopo la lettura dei giornali di Roma, la speranza che ieri abbiamo esternata circa l'avviamento de' Partiti alla conciliazione, in modo da permettere il lavoro legislativo. La Camera infatti, posponendo con voti unanimi le quistioni partigiane ai sommi negozj dello Stato, si è già data con alacrità lodevole alla discussione de' bilanci.

Che se in questi primi giorni della sessione a Montecitorio avvennero scandali e si ebbe paura dipeggio, anche nella Camera francese (come ne dice un odierno telegramma da Parigi) le sedute si succedono assai burrascose. Un Deputato di Destra chiamò *Giacobini* i Repubblicani e censurò le ingerenze governative nelle elezioni; e la disputa si incalorì a segno, che, essenco stata da Gambetta intimata la chiusura per impedire altri scandali, tutti i Deputati di Destra abbandonarono l'aula. Ciò abbiamo voluto rimarcare a scusa, se qualche scusa è possibile, della nostra Rappresentanza nazionale che imitò troppo spesso ne' suoi difetti e sulle sue esuberanze la Camera francese.

Notizie dal Belgio confermano la prevalenza del Partito liberale nelle elezioni. Il Governo, però, teme che il Partito avversario favorisca l'agitazione che è tuttora viva in alcune città importanti.

I diari ed i frequenti telegrammi da Costantinopoli e da Berlino (dove sta per riunirsi una Conferenza diplomatica) esprimono ogni giorno più le difficoltà di comporre la famosa questione turco-ellenica. Parlasi ora di Note identiche, che le Potenze presenteranno alla Porta; parlasi di Note speciali per tutte le altre questioni inerenti all'eseguimento del trattato di Berlino, ed in cui la Turchia è interessata. Ma quasi non fosse persuasa dell'efficacia dell'ajuto diplomatico, la Grecia pensa al riordinamento del suo esercito.

Dall'America giungono notizie assai discordi da quanto sapevasi poc'anzi circa la elezione del Presidente degli Stati Uniti, e gravi sono anche le notizie pervenute jeri da Buenos - Ayres.

(Nostra corrispondenza).

Roma, 9 giugno.

Respiro finalmente, e di miglior voglia prendo la penna per dirvi che avremo la *tregua di Dio*, assenziente l'onor. Crispi!

Nell'ultima mia vi scrivevo che il *triumvirato* più non esisteva, e che l'onor. Zanardelli lavorava a quietare i *Dissidenti*. E quantunque il Deputato d'Iseo non abbia rinunciato alle sue idee ed ai suoi risentimenti verso l'on. Depretis, nella sua onestà riteneva doveroso adoperarsi per impedire nuovi scandali. Quindi oggi, invece di assistere alla battaglia tanto strombazzata, ho udito a Montecitorio l'annuncio della *tregua*. Nè di questo effetto scenico altri che lo Zanardelli ebbe il principal merito.

Egli era riuscito a convincere un bel gruppetto di *Dissidenti* come per attaccare violentemente il Ministero e produrre una crisi completa, si avrebbe ritardato i lavori parlamentari e disgustato il paese. E mi dicono che eziandio parecchi tra gli amici del Nicotera ne erano rimasti convinti, e tanto che oggi (prima della [illegible]) dicevasi come il Ministero fosse sicuro di vincere. Dunque anche questa previsione ha determinato l'onor. Crispi al rinvio della interpellanza. La Camera unanime l'ha approvato, e si diede subito ad approvare i bilanci. Quello del Ministero d'agricoltura venne già approvato nella seduta d'oggi, poichè diede opportunità a poche e parche osservazioni, e si cominciò la discussione sul bilancio del Tesoro. E se i Deputati sapranno profittare del tempo prezioso e renunciare a discorsi inutili, potrebbe accadere che si rimediasse allo sciopero di tanti giorni consumati in diatribe, e che si potesse adempiere alla solenne impromessa che l'on. Cavallotti strappò alla Camera.

Alludo, come potete immaginare, alla discussione della riforma elettorale, che oggi è sotto esame d'una Commissione parlamentare, e che è già discussa *coram popolo* dalla Stampa. E che potrei io dirvi in proposito? Dovrei forse farmi èco dei critici, e di coloro che fantasticano la perfezione? In argomenti siffatti c'è sempre campo alle dispute, ed il *pro* ed il *contra* lottano in modo da rendere difficile una decisione schietta. Leggete anche Voi la Legge, studiatela, chiaritene il senso ai vostri Lettori, dacchè essa (se il tempo lo concederà) sarà l'unica Legge importante della sessione sino alle vacanze estive. Io rinuncio a sminuzzarvi le mie idee, dacchè occuperei troppo spazio, cioè quello che non è concesso ad una lettera che diventerebbe un letterone. Soltanto vi dirò che la Commissione proporrà parecchi emendamenti, cui l'onor. Depretis probabilmente non si rifiuterà, se è vero quanto dicevasi anche oggi alla Camera.

Questa sera molti Deputati sono già corsi alla Stazione per tornarsene a casa, dacchè ha mancato la desiderata o temuta battaglia. Ma i più hanno promesso di tornare presto.

A questi giorni tre vostri Deputati si adoperarono alacremente perchè non fosse impedita l'importazione della foglia del gelso dal Friuli orientale nella vostra Pro[illegible] ministeriale [illegible] vincere loro un merito. Così potessero influire a togliere altre conseguenze disastrose di una linea di confine tanto anormale, e per di più favorevole al contrabbando!

Il vostro Deputato onor. Billia (ch'è già membro d'una Commissione permanente) fu ieri dal suo Ufficio nominato commissario del Progetto di Legge che concerne aggiunte e modificazioni all'elenco delle opere idrauliche di seconda categoria.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 9 contiene:

R. decreto 2 maggio 1880 che aumenta il capitale della *Banca mutua popolare di Mantova.*

R. decreto 4 aprile 1880 che stabilisce le norme sulla contabilità dei viveri per i Reali Equipaggi.

Camera dei Deputati (*Seduta del 10 giugno.*)

Sani e La Porta presentano le relazioni sui bilanci dell'entrata e del Ministero della Guerra.

Vengono convalidate altre 6 elezioni.

Sono annunziate alcune interrogazioni di Fili al Ministro delle finanze circa la ripresentazione della legge per l'esonerazione delle quote minime delle tasse di ricchezza mobile e dei fabbricati — di Piccardi al ministro dell'Interno sui provvedimenti che intende prendere per alleviare le sventure sofferte dalle popolazioni di alcuni comuni della provincia di Messina per l'inondazioni — di Codronchi ed altri al Ministro delle finanze sopra gli intendimenti suoi riguardo ai proprietari che per parecchi anni, in causa della filossera, non potranno avere alcun prodotto dalle viti.

Alla prima il ministro Magliani risponde dicendo che la legge dimandata da Fili sarà fra breve ripresentata, le altre due interrogazioni sono rimandate alla discussione dei bilanci relativi.

Riprendesi poi la discussione del bilancio del Ministero del Tesoro ed approvasi i rimanenti capitoli, ed il loro complessivo stanziamento in Lire 179, 804, 030 e l'articolo di legge concernente questo bilancio.

Mettesi quindi in discussione il bilancio del Ministero delle finanze.

stro delle finanze sui ritardi nell'applicazione della legge sull'unione di compartimenti catastali della Lombardia e della Venezia.

Raccomanda migliore trattamento negli ingegneri che ivi si adoperano.

Chiede poi se e quando il Governo intenda di rimborsare ai comuni le spese da essi anticipate per le operazioni catastali compiute.

Plebano chiama pur egli l'attenzione del ministro sopra l'andamento delle operazioni catastali in quelle provincie che a causa della scelta del personale o per difetto nei criterii direttivi adottati o per altre cagioni procedono lente, irregolari, costose, senza dare fin qui compenso di sorta.

Vacchelli difende il personale addetto ai lavori accennati dalle censure di Plebano.

Il ministro Magliani non ammette che i lavori di censimento nel Lombardo e nel Veneto procedano troppo lenti, ritiene anzi che da parecchio tempo siano stati notevolmente accelerati.

Crede che la scelta del personale adoperato sia buona. Dice del resto che essa viene

---

APPENDICE

CONDIZIONI DELL'AGRICOLTURA IN FRIULI

(Continuazione, vedi N. 138).

Coltivazione del tabacco.

Nel 1878 e nel 1879 si fecero degli esperimenti di questa coltivazione alla Regia Stazione agraria sperimentale di Udine.

Le relazioni analoghe rimesse al R. Ministero dall'egregio Professore G. Nallino direttore di detta Stazione comparvero pubblicate nel volume 13 degli Annali di Agricoltura dell'anno 1879 da pagina 169 a pagina 175 inclusiva. I lettori del Bollettino dell'Associazione Agraria ebbero su detto Bollettino notizie di tali eseguiti esperimenti. Sgraziatamente la grandine guastò nel 1878 talmente la foglia, da non potersi certamente paragonare a quelle che si adoperano per la confezione dei veri tabacchi commerciali.

Nel 1878 non si poterono fare saggi analitici sopra le foglie, perchè dopo completamente essicate, non si potè togliere con esattezza la terra aderente, e di più perchè le foglie erano tutte lacerate e una gran parte della porzione membranacea era distrutta. Cosicchè i saggi analitici non avrebbero dato alcun risultato comparabile a quelli che si sarebbero ottenuti da foglie in buono stato.

Però dalla coltura fatta nel 1878 risultò che il terreno e il clima del Friuli sono atti a questa coltura, se si tenga conto dello sviluppo grande delle piante.

Nel 1879 si coltivarono 15 varietà di tabacco turco nella Stazione Agraria. Tutte le varietà furono seminate in marzo sopra un terreno caldo, e tutte generarono contemporaneamente.

Il terreno era preparato con vangatura, poi concimazione con stallatico di bue bene decomposto in ragione di 45 tonnellate per ettaro, indi una seconda vangatura meno profonda per coprire il concime.

Il trapiantamento in piena terra venne eseguito in due riprese. Ad epoca opportuna vennero praticate tre sarchiature, e ai primi di agosto fu fatta la cimatura dei fiori e la mondatura dei germogli.

Ed ecco parte testuale della Relazione del Prof. Nallino:

« Una piccola grandinata caduta ai primi di agosto bucherellò alcune foglie, ma non disturbò gran fatto l'esito della coltivazione.

Quanto all'influenza dei concimi speciali, non si può ancora dire che quello che appariva osservando l'aspetto delle piante. Tenendo conto dell'aspetto più o meno florido delle piante, si devono disporre, secondo il seguente ordine, i concimi seguenti: solfato ammoniaco, nitrato di potassa, nitrato di soda, cloruro di potassio, solfato di potassa, perfosfato di calce, perfosfato misto a calce.

La raccolta si cominciò il giorno 20 settembre con qualche pianta primaticcia in mezzo alle altre della stessa varietà, e la si continuò poi fino al 9 ottobre.

Anche il tabacco trapiantato all'epoca che si seminava il Mais cinquantino riuscì completamente, quantunque la stagione sia corsa molto asciutta: solo la maturanza venne un po' più tardiva di quello trapiantato ai primi di giugno.

Le varietà a foglie rotonde, specialmente le varietà Jassoluk, hanno le foglie macchiettate qua e là da una vegetazione crittogamica (sferiacee) parassita, la quale costituisce quella malattia che è indicata col nome di *bruciato* dai tedeschi (*brenner*).

Le piante coltivate con concimi azotati sono più affette delle altre.

È noto poi che questa malattia, quando si presenta sotto forma di macchie molto ristrette, non è reputata dannosa pelle varietà di tabacco Avana. Che anzi alle foglie di questo tabacco in alcuni luoghi si sogliono applicare spruzzi di materie acide per imitare questa macchiettatura. Essa però nelle varietà coltivate quest'anno è troppo pronunciata e, le macchie essendo troppo larghe, le foglie che le portano sono fragili nei punti infetti.

Ora non possiamo altro aggiungere perchè le più importanti e le più difficili operazioni non si sono ancora eseguite e quindi non si può giudicare delle qualità che saranno per acquistare le diverse varietà e dell'influsso che hanno esercitato sul loro aroma e combustibilità i vari concimi. Solamente diremo che la stagionatura già iniziata offre le più fondate speranze di riuscita perchè la foglia si presenta sottilissima, flessibile e con costola molto ridotta; e che piccole prove già eseguite su alcune varietà comprovarono una combustibilità completa e uno sviluppo notevole di aroma.

E da tutto il complesso di questa coltura abbiamo desunto la convinzione che la razionale coltivazione del tabacco possa riuscire in molti luoghi del Friuli ».

(Continua)

fatta dalla Giunta del censimento residente a Milano.

Dichiara quindi a Cavalletto che qualora il debito da lui indicato verso i comuni sia accertato e posto a carico dello Stato questo lo soddisferà di certo, ma che finora la vertenza sta in corso di studio presso una speciale Commissione.

Sono in appresso approvati tutti i capitoli del bilancio e il loro stanziamento complessivo in L. 117,962,954.

Il solo capitolo delle dogane dà occasione a Brunetti di rammentare al Ministro le istanze rivoltegli da alcune Camere di commercio, affinchè vegga d'aumentare alcun poco i dazii dell'entrata degli olii stranieri, che oltre fare indebita concorrenza ai nostri di oliva servono ad alterare di questi la bontà e la fama.

Plutino Agostino appoggia tali istanze.

Luzzatti invita i preopinanti ed il Ministero a riflettere se per avventura da siffatto aumento non fosse per derivare pregiudizio alla esportazione dei nostri olii di oliva, perocchè sarebbe probabile il pericolo d'incontrare qualche specie di rappresaglia presso le nazioni che importano in Italia gli olii citati da Brunetti, soggiunge che la questione è grave e merita un diligentissimo studio.

Lioy Giuseppe, Farina Emanuele e Boselli riconoscono la difficoltà del problema e dicono che stante questa per lo appunto venne privatamente nominata una speciale Commissione per farne studi appositi e proporre i provvedimenti più acconci da presentarsi e al Ministero ed alla Camera.

I ministri Magliani e Miceli aggiungono che anche il Governo sta occupandosi di ciò e che non trascurerà di proseguire le sue indagini, onde avvisare se abbiavi modo di conciliare gli interessi della produzione dell'industria nostrana, la libertà commerciale e insieme gli interessi dei paesi che hanno con l'Italia continue e rilevanti relazioni di commercio.

Approvansi infine a scrutinio segreto i disegni di legge concernenti i tre bilanci fin qui discussi.

La *Gazzetta di Venezia* ha il seguente telegramma da Roma, 10: Nei circoli parlamentari prevale l'opinione che i bilanci saranno discussi rapidamente. I ministeriali si [illegible] all'intemperanza di Crispi, producendo questa dilazione, la conseguenza di prolungare una situazione incerta, debole ed equivoca.

Si parla della proposta di rimandare l'applicazione della Legge sulle incompatibilità parlamentari alle calende greche, ossia all'epoca dell'applicazione del progetto di legge intorno alla riforma elettorale.

NOTIZIE ESTERE

È arrivato a Vienna l'infanta Isabella di Spagna, principessa delle Asturie, vedova del principe Gaetano di Girgenti e sorella del Re di Spagna.

— Un telegramma da Pietroburgo pervenuto alla *Neue Freie Presse* descrive nel seguente modo i funerali della Czarina: Oggi, con un tempo procelloso ed in mezzo a gran folla di popolo, ebbe luogo il trasporto della salma dell'Imperatrice alla fortezza di Pietro Paolo.

Il corteo passò per la piazza del Palazzo, il ponte Troitzky e la piazza della Fortezza.

Tutte le finestre, i fanali e i parapetti dei ponti erano parati a nero. Il corteo di interminabile lunghezza comprendeva, secondo il programma ufficiale, non meno di 88 gruppi nei quali erano rappresentati tutta la servitù di corte, i maestri di cerimonia, la guardia militare d'onore, le corporazioni cittadine, scientifiche e letterarie, la nobiltà, il clero ecc. ecc.

Immediatamente innanzi al carro mortuario camminava il confessore dell'Imperatrice. Il carro era coperto affatto d'oro, il baldachino era formato di stoffa di seta bianca; involgeva la bara una pesante coperta di broccato d'oro e sopra il baldachino risplendeva una gran corona d'oro. Il carro, tirato da otto cavalli, era circondato da sessanta paggi; ai sostegni del baldachino stavano due ciambellani e due colonnelli della guardia d'onore.

Dietro il carro cavalcava l'Imperatore avvolto nel suo mantello; alla sua destra camminava il principe ereditario, alla sinistra il granduca Nicolò.

Subito dietro l'Imperatore seguiva parimenti a cavallo e coperto dal mantello il principe ereditario di Germania, indi gli altri ospiti principeschi.

Mentre la processione muoveva lentamente verso la metà, dai baluardi della fortezza Pietro e Paolo veniva tirato un colpo di cannone ad ogni minuto; le navi da guerra che stazionavano sulla Neva salutavano egualmente con colpi di cannone il corteo.

Ci volle una buona ora perchè il corteo giungesse dal palazzo alla fortezza.

Giunto al ponte della fortezza, l'Imperatore smontò da cavallo. Presso la cattedrale della fortezza la bara fu calata dal caro; l'Imperatore, i granduchi e principi stranieri, che erano venuti ai funerali, la portarono nella chiesa, dove essa fu posta sopra un catafalco. Indi il metropolita celebrò le funzioni e la salma fu solennemente sepellita.

— Si ha da Parigi: Il consiglio dei ministri ha deciso in principio di proclamare l'amnistia plenaria. È probabile che la proclamazione sarà fatta il 14 luglio prossimo venturo in occorenza della Festa Nazionale.

— L'Imperatore d'Austria è passato a Josephstadt e Nachod, città del confine della Boemia verso la Slesia. Fu accolto con molto entusiasmo, e si fecero grandi fuochi in onore del Monarca. Le Diete provinciali sono aperte. La sessione è stata inaugurata in Boemia da un discorso non politico del principe di Auersperg. Gli Czechi intavolano colla maggioranza tedesca della Dieta delle trattative onde addivenire ad un accordo sulla riforma elettorale provinciale.

CRONACA CITTADINA

Ai Soci provinciali della Associazione democratica Friulana facciamo viva preghiera di trovarsi domenica in Udine pell'adunanza, cui non mancheranno d'intervenire numerosi i Soci di Città. Trattasi di nominare il Presidente e parte del Comitato; quindi sarebbe bene che gli eletti venissero confortati ad assumere l'ufficio da concordia e spontaneità di suffragio. Poi trattasi anche di provvedere alle *elezioni provinciali*, che entro il mese o nelle prime settimane di luglio si faranno in parecchi Comuni.

Misure per impedire lo sviluppo dell'idrofobia. Il R. Prefetto con una circolare ai r. Commissari distrettuali ed ai signori Sindaci della Provincia, ricordando il fatto di giorni fa di un cane ritenuto idrofobo che comparve in Chiasottis, sicò un fanciulla di cinque anni, e siccome si ripetono ora con troppa frequenza simili dannosi fatti, così per impedire possibilmente lo sviluppo dell'idrofobia nella provincia, trovò opportuno di disporre quanto segue:

« I signori Sindaci, valendosi delle facoltà loro concesse dall'articolo 104 della Legge comunale e provinciale e delle disposizioni contenute nell'articolo 91 della Legge di Pubblica Sicurezza, provvederanno in modo che d'ora in poi, nei rispettivi comuni, nessun cane possa uscire dalla propria abitazione senza essere munito di museruola, o di altro ordigno che gl'impedisca di mordere. Sarà cura inoltre dei signori Sindaci di provvedere a che vengano presi ed uccisi, mediante apposito canicida, tutti i cani vacanti senza la prescritta museruola, procedendo in confronto dei proprietari contravventori a senso dell'articolo 146 e seguenti della Legge comunale e provinciale succitata. »

Avvertiamo i venditori di bozzoli di non fidarsi troppo di certi acquirenti che tengono bilancia e constatano il peso nel loro proprio ricapito. L'offerta di un lauto prezzo d'acquisto viene poi ad essere compensata da una diminuzione nel peso che l'acquirente attribuisce al calo naturale della merce, ma che invece dipende dal modo con cui se ne accerta la quantità. C'è la pesa pubblica gratuita che offre le desiderabili garanzie di precisione e sicurezza; approfittino di questa se vogliono essere garantiti di ottenere quello che loro si spetta.

Questo abbiamo detto perchè ci consta ormai dei lagni fatti in proposito da alcuni poveri contadini che furono ingannati da poco onesti compratori.

Banchetto in onore di Giosuè Carducci. Questa sera all'*Albergo d'Italia* avrà luogo un banchetto di cittadini d'ogni ordine in onoranza dell'illustre Carducci, che il Ministero mandò a visitare il nostro Liceo-Ginnasio.

Sappiamo che alcuni Vicesegretari e Computisti della locale Intendenza di finanza, nel dubbio, abbastanza fondato, che gli organici del personale delle amministrazioni civili non siano che la esatta riproduzione di quelli del 1879, che erano stati ritirati per dar luogo ai reclami sollevati da tutte le Intendenze del Regno, hanno spedito un'indirizzo all'onorevole Deputato Billia pregandolo di tutelare i loro lesi interessi.

Vampiri notturni. Ci scrivono: Sin dalle prime ore della notte non si può fare un passo per le vie, anche le più frequentate, senza incontrarsi con delle arpie della più schifosa specie, che ti fissano e quasi ti fermano, nella supposizione che tu possa essere un loro D. Giovanni.

Non sappiamo se ci sia una legge che regoli queste caccie; ma comunque sia, in nome della moralità, preghiamo chi di ragione ad immischiarsene un tantino, onde il cittadino che recasi a respirare un po' d'aria fresca, non sia testimonio di spettacoli sì nauseanti.

Un'individuo, la scorsa notte, si costituiva spontaneamente prigioniero alle G. Municipali, dichiarandosi autore di furti non denunziati dalle parti danneggiate.

Municipio di Udine — AVVISO — In occasione della Festa dello Statuto, nella Sala Maggiore del Municipio, ebbe luogo in forma pubblica, l'estrazione a sorte delle grazie dotali che gli Istituti Pii della Città, cioè Civico Spedale e Casa Esposti, il S. Monte di Pietà, e la Casa di Carità dispensano ogni anno a donzelle povere.

Nel recare a conoscenza del pubblico i nomi delle favorite dalla sorte, s'invitano queste a portarsi presso le Prepositure dei singoli Istituti a ritirare la Cartella dotale.

Dal Municipio di Udine, li 6 giugno 1880.

Il Sindaco
PECILE

Cognome e nome delle graziate	Paternità	Domicilio	Fondatori delle grazie	Importo Lire	C.
Zorzetti Margherita	di Giovanni	Udine	P. Valvason Corbelli	225	—
Canciani Teresa	fu Giuseppe	»	»	225	—
Muzzin Lucia	fu Antonio	Valvasone	»	225	—
Pasutto Maria	di Gio. Batta	»	»	225	—
Parchi Irene	fu Girolamo	Udine	Bianca Sbrojavacca	100	—
Zampis Maria	fu Giovanni	»	D. Dobra E. Corbello	100	—
Nitri Maria	—	»	»	100	—
Tosolini Anna	fu Giovanni	»	»	7	—
Cucchini Rosa	fu Luciano	Chiavris	»	100	—
Aloisio Regina	fu Giuseppe	Udine	»	100	—
Molaro Grazia	fu Costantino	»	»	100	—
Macoratti Santa	fu Agostino	»	B. Sbrojavacca G. Fabris	100	—
Benedetti Vittoria	fu Giacomo	»	A. Antonini E. Corbello	100	—
Jerusalem Angela	fu Sante	»	T. Antonini A. Antonini E. Corbello	100	—
Ferroni Martina	—	»	A. Antonini E. Corbello	100	—
Globetti Angela Augusta	—	Povoletto	»	100	—
Chizzolini Giulia	fu Lorenzo	Udine	»	100	—
Plebani Carolina	fu Dionisio	»	»	100	—
Fantini Anna	di Giuseppe	»	C. Sbrojavacca R. Colombatto E. Corbello	100	—
Barazza Domenica	di Pietro	»	F. Manin E. Corbello	100	—
Moro Luigia	fu Giuseppe	»	F. Nimis E. Corbello	100	—
Marsiglio Scolastica	—	»	L. Pontoni E. Corbello	100	—
Bon Giuseppina	di Pietro	»	»	100	—
De Giorgio Regina	di Daniele	»	»	100	—
Buzzi Luigia	di Giovanni	»	»	100	—
[illegible]	fu Giu[illegible]	Buttrio	»	100	—
De Verde Eugenia	—	Udine	»	100	—
Turello Lucia	di Giacomo	Buttrio	»	100	—
Biasutti Orsola	fu Giuseppe	Udine	E. Corbello	100	—
Nonino Cecilia	di Domenico	»	»	100	—
Rumignani Anna	di Giorgio	»	»	100	—
Del Zotto Maria	fu Pietro	Paderno	»	100	—
Miotti Amalia	di Corrado	Udine	»	100	—
Salice Adelaide	di Antonio	»	»	100	—
Petrossi Catterina	fu Giuseppe	»	»	100	—
Nonino Giulia	di Domenico	»	»	100	—
Pillinini Luigia	fu Luca	»	»	100	—
Formaro Rosa	di Luigi	»	»	100	—
Venturini Teresa	di Giovanni	»	»	100	—
Marcoccin Angela	—	»	»	100	—
Cesco Angela	fu Giuseppe	»	»	100	—
Zoja Italia	di Giuseppe	»	»	100	—
Moriggia Costantina	—	»	»	100	—
Pinzani Rosa	fu Pietro	»	»	100	—
Perlini Ermina	—	»	»	100	—
Pilosio Elisa	di Gio. Batta	»	»	100	—
Filipputti Brigida	di Giacomo	Soleschiano	»	100	—
Sutto Annunziata	di Giuseppe	Udine	»	100	—
Montico Anna	di Antonio	»	»	100	—
Cosatti Teresa	di Gio. Batta	»	»	100	—
Orlandi Caterina	di Giuseppe	»	Z. Veronese	100	—
De Cecco Caterina	di Domenico	Rivolto	»	63	47
Toffolo Margherita	di Marco	Udine	»	100	—
Valerio Maria	fu Mattia	»	»	100	—
Baldassi Anna	fu Antonio	»	»	100	—
Migliaja Maria	—	»	»	100	—
Ostafusi Lucia	—	»	»	100	—
Mantoani Maria	fu Alessandro	»	»	100	—
Rossetti Rosa	di Luigi	»	»	100	—
Marconi Maria	fu Francesco	»	»	100	—
Casarsa Rosa	fu Antonio	»	»	100	—
Vadori Giovanna	fu Fabio	»	»	100	—
Bruni Silvia	di Francesco	»	»	100	—
Basso Giovanna	fu Luigi	»	»	100	—
Floreani Irene	di Gio. Batta	»	»	100	—
Misson Maria Maddalena	di Sebastiano	Ontagnano	»	100	—
Toffoletti Giuseppina	di Gio. Batta	Udine	»	100	—

Casa Esposti

Cognome e nome delle graziate	Paternità	Domicilio	Fondatori delle grazie	Importo Lire	C.
Fragola Antonia	—	Tolmassons	Canal nob. Pietro	31	51
Gattocolli Paola Elena	—	Torreano	»	31	51
Bagnasetta Martina	—	Martignacco	»	31	51
Gopomi Elena	—	Pravisdomini	»	31	51
Sopravalli Maria	—	Povoletto	»	31	51
Fondelli Innocenza	—	Udine	»	31	51
Gran Casa Olivia Italia	—	Talmassons	»	31	51
Pesafili Ignazia	—	Udine	»	31	51
Dorasetta Rosa Luigia	—	Bertiolo	Attimis nob. Ermanno	47	26
Linea Marianna	—	Talmassons	»	47	26

Ospitale Civile

Battisacco Maria	fu Pietro	Udine	Treo Alessandro	31	51
Braida Amalia	fu Giacomo	»	»	31	51
Baldassi Anna	fu Antonio	»	»	31	51
Comino Giuseppina	fu Leonardo	»	»	31	51
Pillinini Luigia	fu Lucca	»	Drappiero Venturino	15	69
Cesco Angela	fu Giuseppe	»	»	15	69
Cossetti Elisa	fu Antonio	»	»	15	69
Valter Rosina	fu Mattia	»	»	15	69
Comino Giuseppina	fu Leonardo	»	»	15	69
Bisutti Orsola	fu Giuseppe	»	»	15	69
Previgh Maria	fu Pietro	»	»	15	69
Benedetti Vittoria	fu Giacomo	»	S. S. Trinità	6	31
Barzaghiu Teresa	fu Domenico	»	»	6	31
Bonanni Matilde	fu Francesco	»	»	6	31
Cesco Angela	fu Giuseppe	»	»	6	31
Orlandi Catterina	di Giuseppe	»	Martinone Giacomo	78	77
Benedetti Paolina	di Santo	»	»	78	77
Fondagigli Maria Speranza	—	Bertiolo	»	78	77
Faidutti Luigia	di Pietro	Udine	»	78	77
Battisacco Maria	fu Pietro	»	»	78	77
Zanetti Elisabetta	di Felice	»	»	78	77
Cassetti Irene	di Bartolomeo	»	»	78	77
Rigalana Agnese	—	Attimis	»	78	77
Lodolo Anna	fu Vincenzo	Udine	»	78	77
Gattacolli Paola Elena	—	Torreano	»	78	77
Turrida Rosa Paolina	—	Premariacco	»	78	77
Madrassi Ermenegilda	di Luigi	Udine	»	78	77
Gasparini Giuditta	di Bernardino	»	Bonecco Lucca	78	77
Zorzetti Margherita	di Giovanni	»	»	78	77
Dorasetta Rosa Luigia	—	Bertiolo	Canal nob. Pietro	31	51
Gran Casa Olivia Italia	—	Talmassons	»	31	51

Casa di Carità

Moriggia Costantina	—	Udine	Treo	31	50
Serafini Maria	fu Giacinto	»	»	31	50
Campiani Maria	fu Giuseppe	»	»	31	50
Baldassi Anna	fu Antonio	»	»	31	50
Comino Giuseppina	fu Leonardo	»	»	31	50

NOTE AGRICOLE.

Piante da imboschimento. Il Ministero d'Agricoltura tiene disponibili le seguenti piantine da imboscamento. Essa saranno consegnate *gratis* sul luogo tanto ai privati che ai Comuni o Corpi morali che ne faranno domanda non più tardi del corrente mese di giugno. Riportiamo l'elenco delle piante disponibili, interessando vivamente i privati, i comuni ed i comizi della nostra Provincia ad approfittare del generoso dono del Ministero. E presto si avvanzino le domande prima che spiri il mese.

Bosco di Codibone — provincia di Genova.

Quercia rovere	piante	77.000
Abete bianco da 2 a 3 a.	»	30.000

Bosco Consiglio — provincia di Treviso

Pino austriaco di 3 anni	piante	100.000
Faggio selvagg. da 3 a 4 anni	»	500.000

Boschi Valombrosa
Comoldoli e Boscolungo (Toscana)

Abete bianco da 1 a 5 anni	piante	718.100
Pino della Sila di 3 anni	»	5.400
Larico europeo	»	10.000
Abete rosso da 1 a 4 anni	»	548.500
Pino d'Aust. da 1 a 5 anni	»	70.200
Pino di Cors. da 1 a 3 anni	»	74.000
Pino marit. da 1 a 2 anni	»	9.800
Faggio di 2 anni	»	89.250
Cast. selv. da 1 a 2 anni	»	15.100
Acero falso plat. da 2 a 3 a.	»	90.100
Ajlanto da 1 a 5 anni	»	9.750
Betula alba di 1 anno	»	6.500
Gleducci spinosa	»	4.000
Noce nera di 1 anno	»	3.500
Noce americana	»	1.200
Robinia	»	6.500
Quercia cerro	»	4.800
Spaccasassi	»	4.100
Pino delle Indie	»	3.500

Totale piantine 2.425.200

Agli emigranti. A Montevideo migliaia di emigranti italiani versano nell'estrema miseria, nell'Uraguay i poveri contadini Italiani venuti per cercare lavoro non trovano pane. È uno spettacolo straziante. Queste notizie desumiamo dal *Bullettino dell'Agricoltura* organo ufficiale della Società Agraria di Lombardia.

FATTI VARII

Noterelle d'uno dei Mille. Non si scrivono più epopee, ma per fortuna se ne fanno ancora; e l'impresa dei *Mille* non ha nulla da invidiare alla conquista del Lazio od al trionfo delle *armi pietose*.

Il povero Nievo, che doveva narrarci la gloriosa storia, naufragò miseramente, e tra i *Mille*, egli era per eccellenza artista. Ma ecco un piccolo libro che sotto il modesto titolo di *noterelle* ci conduce dalla spiaggia di Quarto alle barricate di Palermo; ecco un documento, personale se volete, ma autentico e ben redatto di un momento storico intorno al quale i posteri nostri cercheranno avidamente testimonianze che spetta a noi lasciare incontestate, sicure, provate. Il piccolo libro ha per titolo *Noterelle di uno dei Mille, edite dopo vent'anni da G. C. Abba* e stampate a Bologna or ora da Nicola Zanichelli.

È un bel libro, e la certezza che i lettori saranno tutti dello stesso parere, mette in pace la coscienza di chi raccomanda e loda. Così capitassero spesso le occasioni di lodare senza essere sospettato!

Non è una storia ma un libro di memorie personali, intime, scritte veramente da uno dei *Mille*. La storia ufficiale, diplomatica o militare, oramai la conosciamo; quel che ci mancava era appunto la storia intima che il Dumas aveva romanticamente gonfiato, il diario del campo, l'impressione del volontario che segue il capitano senza saper dove vada e galoppa alla carica ignorando se eseguisca un assalto o protegga una ritirata. Volevamo sapere gli affetti ed i pensieri di quella gagliarda gioventù italiana, che pur nata sotto le leggi oppressive e corruttrici, si svegliò un bel mattino in piena guerra d'indipendenza e seppe trovare in sè il patriotismo e l'energia necessari per scuotere il torpore insegnato e incoraggiato, prender l'armi e, lasciando ogni cosa più caramente diletta, gettarsi nelle battaglie della patria. I fatti li conoscevamo; dobbiamo ora conoscere gli uomini che compirono i fatti. A questo desiderio soddisfa in buona parte il libro testè pubblicato dall'editore Zanichelli di Bologna.

ULTIMO CORRIERE

Ieri Vicenza era imbandierata, e verso sera si fece un solenne pellegrinaggio patriottico sul Monte Berico in onore dei caduti per l'Italia nel 1848.

— La Commissione generale del bilancio deliberò la nomina d'una Subcommissione incaricata di riferire a brevissimo termine sulla legge per l'abolizione del macinato.

— La Commissione per l'accertamento dei Deputati impiegati elesse a presidente l'on. Ercole, a segretario l'on. Pasquali.

— Si manifestarono gravi divergenze di opinioni in seno alla Commissione per la la riforma elettorale. Qualcuno propugna il correttivo del voto limitato per lo scrutinio di lista, altri propugnano circoscrizioni elettorali più ampie, sostenendo che per togliere i danni degli attuali ristretti collegi bisogna allargare assai più le circoscrizioni elettorali che nol faccia il Ministero col suo progetto. Fra questi è l'on. Crispi. Quanto allo scrutinio di lista la Commissione lo approvò in massima. Minghetti e Chimirri votarono contro. Sella, Brin e Correnti si astennero. Quanto al censo, sembra prevalere il concetto di abbassarlo a 20 lire e di adottare il criterio della capacità indipendentemente dall'avere superata la quarta elementare.

— Si ha da Modena, 9: Va coprendosi di firme una petizione diretta ad invocare dal Parlamento la tregua dei dissidii e la pronta discussione della riforma elettorale.

— Telegrafano da Scutari: Tutti i miriditi abbandonano Tusi a causa delle contese fra i capi della Lega. I cattolici vorrebbero che Prenk fosse il capo dell'Albania; i maomettani invece vorrebbero Alì.

TELEGRAMMI

Vienna, 9. La *Politische Correspondenz* ha da Atene: Il Governo greco fu officiosamente avvisato dai rappresentanti di alcune Potenze, che eventualmente, in seguito al risultato delle prossime conferenze di Berlino, potrebbe essere invitato ad occupare militarmente i distretti vicini che venissero ceduti. Trikupis potè rispondere che un esercito greco, forte di 12000 uomini, potrebbe essere mobilizzato in 20 giorni e portato a 35000 uomini.

Costantinopoli 9. Il decreto che nomina i nuovi ministri ordina eseguiscansi prontamente le riforme. Constata il desiderio di mantenere i buoni rapporti colle Potenze tutelando nello stesso tempo i diritti sovrani della Turchia.

Londra, 9. Il *Times* considera i cambiamenti ministeriali nella Turchia come una prova che il Sultano comprese la portata della missione di Goschen.

Il Sultano cerca di dare soddisfazione all'opinione pubblica d'Europa.

Lo stesso giornale dice che le divergenze fra la Bulgaria e la Rumania furono appianate.

Il *Daily News* dice che il blocco di Buenos-Ayres è per semplice impiego di forze destinate ad impedire i tumulti.

ULTIMI

Simla, 10. Stewart ordinò che si ritirino le truppe dall'Afganisfan al più presto possibile senza compromettere la sicurezza delle truppe stesse. Cabul dovrà sgombrarsi entro il 31 ottobre al più tardi.

Credesi che Gandamak e Sutargardan saranno i punti estremi dell'occupazione inglese.

Berlino, 10. La Commissione pel progetto ecclesiastico che in seconda lettura aveva emendato o accettato diversi paragrafi secondo la redazione del Governo e respinto altri, fra i quali quello riguardante il ritorno dei vescovi, respinse nella votazione finale l'intero progetto con voti 13 contro 8.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 11. Dopo il rinvio della interpellanza Crispi rendesi ognor più probabile la conciliazione, per la quale attivamente si adoperano gli onor. Farini e Zanardelli.

Parigi, 11. Si assicura che il Ministro dell'interno propose al Consiglio dei Ministri di domandare l'amnistia alle Camere. Il Consiglio vi avrebbe aderito quasi ad unanimità.

Bruxelles, 11. L'*Etoile* dice che la soppressione della Legazione Belga presso il Vaticano è cosa attualmente fatta.

Parigi, 11. (*Camera*). Ieri si presentarono ordini del giorno sulla proposta di Caste di ridurre gl'interessi della rendita del 5 0[0. Il rapporto della Commissione domanda che non si prendano in considerazione. Il Ministro delle finanze domanda la discussione immediata; ma la Camera non essendo in numero, la discussione è rinviata ad oggi.

La Camera concede l'autorizzazione di procedere contro il Duca di Padova. Durante la discussione fu pronunziata censura contro Cassagnac, Challemel. Lacour accettò il posto di ambasciatore a Londra. Si assicura che Cassagnac è intenzionato di dimettersi come deputato. Un telegramma da Londra al *Débats* annunzia che furono firmati i preliminari del trattato di commercio tra la Francia e l'Inghilterra.

Valparaiso, 11. I Chileni presero Arica, i Peruviani ebbero grandi perdite.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 10 giugno

Rend. italiana	95 95.—	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	21.95.—	Fer. M. (con.)	466.—
Londra 3 mesi	27.56.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.65.—	Banca To. (n.°)	— —
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	987 50
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 10 giugno

Mobigliare	279.20	Argento	—.—
Lombarde	84.80	C. su Parigi	46.45
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 65
Austriache	277.—	Ren. aust.	74.15
Banca nazionale	833 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.35.1[2	Union-Bank	—.—

LONDRA 9 giugno

Inglese	98.5[16	Spagnuolo	17.7[8
Italiano	85 1[8	Turco	10.7[8

PARIGI 10 giugno

3 0[0 Francese	86.—	Obblig. Lomb.	333 —
5 0[0 Francese	119 30	» Romane	—.—
Rend. ital.	87 45	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	185.—	C. Lon. a vista	25.33.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.1[2
Fer. V. E. (1863)	—.—	Cons. Ingl.	98.31
» Romane	150 —	Lotti turchi	33.3[4

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 10 giugno (uff.) chiusura
Londra 117 75 Argento —.— Nap. 9.36.1[2

BORSA DI MILANO 10 giugno
Rendita italiana 95 40 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.91 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 10 giugno
Rendita pronta 95.60 per fine corr. 95,75
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27,53 Francese a vista 109,55

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	21.91	a	21.93
Bancanote austriache	»	233 75	»	234 25
Per un fiorino d'argento	da	—.—	a	—.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Vedi Avviso in Quarta pagina.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght,

Orario ferroviario

PARTENZE		ARRIVI
da UDINE		a VENEZIA
1,48 antim.	misto	9,30 antim.
5,— »	omnibus	1,20 pom.
9,28 »	»	9,20 »
4,56 pom.	»	11,35 »
8,28 »	diretto	a UDINE
da VENEZIA	misto	2,30 antim.
4,19 antim.	diretto	7,25 »
5,50 »	omnibus	10,4 »
10,15 »	»	2,35 pom.
4,— pom.	»	8,28 »
da UDINE		a PONTEBBA
6,10 antim.	misto	9,11 antim.
7,34 »	diretto	9,45 »
10,35 »	omnibus	1,33 pom.
4,30 pom.	»	7,35 »
da PONTEBBA		a UDINE
6,31 antim.	omnibus	9,15 antim.
1,33 pom.	misto	4,18 pom.
5,01 »	omnibus	7,50 »
6,28 »	diretto	8,20 »
da UDINE		a TRIESTE
2,50 antim.	misto	11,49 antim.
7,44 »	omnibus	6,56 pom.
3,17 pom.	»	12,31 antim.
8,47 »	»	a UDINE
da TRIESTE	misto	1,11 antim.
4,30 antim.	omnibus	9,5 »
6,— »	»	11,41 »
4,15 pom.	»	7,42 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

10. giugno	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	753.7	752.8	753.5
Umidità relativa . .	66	61	73
Stato del Cielo . . .	misto	coperto	misto
Acqua cadente . . .	—	—	—
Vento (direz. . . .	calma	S W	N
Vento (vel. c. . . .	0	5	1
Termometro cent.°	20.7	22.8	19.0

Temperatura (massima 27.3 (minima 16.7

Temperatura minima all'aperto 15.0

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di

STAMPE

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

COLAJANNI & FRANZONI

via Fontane, 10 **Genova** — **via Aquileja, 69** **Udine**

DEPOSITO VINI MARSALA, ZOLFO ED ALTRI GENERI DI SICILIA

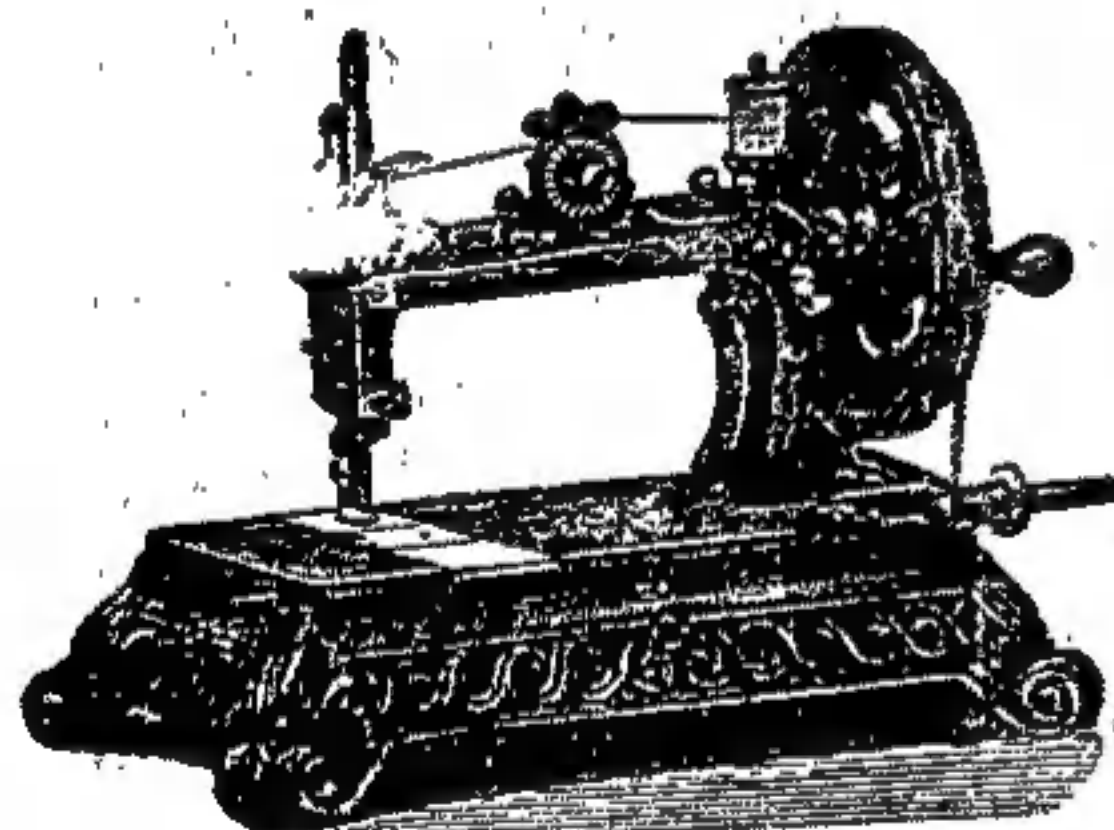
Biglietti di 1ª, 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.
Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico

Partenze dirette dal porto di Genova per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.

12 **giugno** Vapore postale **La France**
2 **luglio** » » **Colombo**
12 » » » **Poitou**
22 » » » **Umberto I°**

PER RIO JANEIRO (BRASILE) direttamente.

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione od ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YALMICCO.

Macchine da cucire.

Il sottoscritto avendo fatti contratti speciali con le Primarie Fabbriche ed avendo esclusiva rappresentanza con deposito per la vendita sia all' ingrosso che al minuto di dette macchine, prega la gentile e numerosa sua clientela di rivolgersi direttamente al sottoscritto avente magazzini ed officina per ogni riparazione sita in via Aquileja N. 9.

Rappresentanza Case inglesi per tappeti, Lucerne a gaz portatili, Impermeabili per carri, Oggetti in gomma e da incendj, Casse forti di Vienna, Oggetti di fonderia, Copia lettere e ferri da stirare. Deposito per il Veneto di latrine inodore, utili specialmente per Scuole, Ospitali ed altri Stabilimenti, Tubi di asfalto con anima di Cemento per diversi usi, della Fabbrica premiata e brevettata P. Piovella e Comp. Milano (sistema Lossa).

Giuseppe Baldan.

ALLE MADRI.

La farina lattea **Öttli,** prodotto alimentare delle Officine di *Wevey e Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrecchè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari *(catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia)* procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamete con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » *dietro il Duomo,* UDINE.

CARTONI PER SEME BACHI

ASSORTIMENTO

in tutte le qualità

prezzi convenientissimi

da

MARIO BERLETTI - UDINE

Via Cavour 18 e 19.

Leggiamo nella Gazzetta Medica — (Firenze, 27 maggio 1869): — *È inutile di indicare a qual uso sia destinata la*

VERA TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli

perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d' Europa ed in molte d'America, dove la *Tela Galleani* è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei *dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell' utero, lombaggini, nevralgie,* applicata alla parte ammalata. = Vedi ABEILLE MÉDICALE di Parigi, 9 marzo 1870.

È bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla *Tela Galleani;* e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella *Galleani,* sui calli vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e *non accettare che* la Tela *vera Galleani* di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Bologna 17 *marzo* 1879.

Stimatissimo signor GALLEANI.

Mia moglie la quale più di *venti anni* andava soggetta a *forti dolori reumatici nella schiena,* con conseguente *debolezze di reni e spina dorsale,* causandole per soprappiù abbassamento all'utero; dopo sperimentata un' infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicatale la sua **Tela all' Arnica** giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio costì venni a comperare **tre metri di Tela all' Arnica** dopo i primi *cinque giorni migliorò* da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece sì rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. — Aggradisca mille ringraziamenti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei

Luigi Azzari, *Negoziante.*

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta d'un metro per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1.20 per la busta detta. L. 5.40 per la seconda. L. 10.80 per la terza.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici, che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

Rivenditori a **Udine,** Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi Comessatti farmacisti; **Venezia,** Botner Giuseppe farm., Longega Ant. agenz.; **Verona,** Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; **Ancona,** Luigi Angiolani; **Foligno,** Benedetti Sante; **Perugia,** Farm. Vecchi; **Rieti,** Domenico Petrini; **Terni,** Cerafogli Attilio; **Malta,** Farm. Camilleri; **Trieste,** C. Zanetti, Jacopo Serravalle farm.; **Zara,** Androvic N. farm.; **Milano,** Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C., via Sala 16, e in tutte le principali Farmacie del Regno. 1

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.